



PROVINCIA DI TARANTO

9° SETTORE Ecologia ed Ambiente – Aree Protette e Parco
Naturale Terra delle Gravine, Protezione Civile

Servizio: PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: *P.O. FESR 2007-2013. Asse II – Linea d'Intervento 2.3 – Azione 2.3.1. "Rafforzamento delle strutture provinciali di Protezione Civile". Scheda A. Codice CUP: D49I11000050008*

AVVISO PUBBLICO

(approvato con D.D. n. 135 del 24.11.2011)

per l'affidamento di un incarico a professionista esterno all'Ente per attività di aggiornamento/integrazione del Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione e redazione del Piano Provinciale di Emergenza. Codice CIG: 3590662404

Il Responsabile Unico del Procedimento

RENDE NOTO

che questo Ente intende affidare, l'incarico a professionista esterno all'Ente per attività di aggiornamento/integrazione del Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione e redazione del Piano Provinciale di Emergenza, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 5 del Dlgs 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni -

La normativa nazionale (L. 225/1992, D.Lgs. 112/98) affida alle Province, tra l'altro, le funzioni relative alla rilevazione alla raccolta ed alla elaborazione dei dati interessanti la protezione civile, alla predisposizione dei programmi provinciali di previsione e prevenzione, in armonia con i programmi nazionali e regionali, ed alla predisposizione dei piani provinciali di emergenza sulla base degli indirizzi regionali.

Con DPCM 3.12.2008 è stata approvata la direttiva " indirizzi operativi per la gestione delle emergenze" che, nel modello organizzativo per la gestione delle emergenze, prevede a livello provinciale un Centro Coordinamento Soccorsi che valuta le esigenze del territorio, impiega le risorse in modo razionale, definisce l'entità delle risorse necessarie e di quelle disponibili, individua le aree di emergenza.

Tale Centro di Coordinamento Soccorsi deve essere supportato da una Sala Operativa Unica ed Integrata che attua quanto stabilito in sede di C.C.S., raccoglie, verifica e diffonde le informazioni relative all'evento e alla risposta di protezione civile, raccordandosi con le sale operative presenti sul territorio, con la sala operativa regionale.

La Provincia di Taranto intende aggiornare / integrare il Programma provinciale di previsione e prevenzione denominato "Piano Provinciale di Protezione Civile", bozza definitiva approvata con Del. G.P. n. 8 del 07.02.2007, e gli elaborati redatti e trasmessi con nota prot. n. 78332 del 23.12.2010, anche alle osservazioni ricevute dai seguenti Enti: Autorità di Bacino della Puglia, Telecom Italia, RFI Rete Ferroviaria Italiana, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Taranto, Regione Puglia Servizio Protezione Civile; inoltre intende produrre tutti gli elaborati necessari alla redazione definitiva del Piano Provinciale di Emergenza da approvare ai sensi dell'art. 108, comma 1, lett. b, punto 2 del D.Lgs n. 112/98 e del Protocollo d'intesa sulle Linee guida regionali per la pianificazione di emergenza in materia di Protezione Civile (Del. G.R. n. 255 del 07.03.2005), secondo le seguenti fasi e tempi di attuazione:

- predisposizione procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dell'incarico;
- espletamento procedura e sottoscrizione convenzione per affidamento incarico;
- espletamento incarico;
- approvazione elaborati da parte del Consiglio Provinciale.

Capo 1)

Stazione appaltante, servizio da affidare, ammontare presumibile del corrispettivo, tempo massimo per l'espletamento delle prestazioni, modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

- 1.1) **Stazione appaltante:** Provincia di Taranto, Via Anfiteatro n. 4 – 74100 TARANTO – centralino: 099 4587111;
- 1.2) **Servizio da affidare:** attività di aggiornamento/integrazione del Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione e redazione del Piano Provinciale di Emergenza;
- 1.3) **Ammontare presumibile del corrispettivo (onorario e spese) :** € 38.620,47 (euro trentottomilaseiscentoventi/47), oltre IVA 21% e CNPAIA 4%, per complessivi € 48.600,00;
- 1.4) **Tempo massimo per l'espletamento delle prestazioni:** 150 (centocinquanta) giorni dalla data di sottoscrizione della convenzione d'incarico;
- 1.5) **Modalità di presentazione della domanda di partecipazione:**
 - 1.5.1) I soggetti di cui all'art. 90, comma 1 del D.Lgs. 163/06, in possesso dei necessari requisiti obbligatori di cui ai successivi punti, possono presentare la domanda di affidamento

Entro le ore 12.00 del giorno 02.02.2012

il plico e le due buste (**Busta n. 1 – Documentazione amministrativa e Busta n. 2 – Offerta economica**) in esso contenute, pena esclusione dalla gara, dovranno essere chiuse, opacizzate e sigillate con ceralacca o altro materiale plastico equipollente e controfirmate su tutti i lembi di chiusura.

Tutte le buste, **pena esclusione dalla gara**, dovranno chiaramente riportare l'indicazione del soggetto offerente (*se trattasi di un Raggruppamento temporaneo costituito o da costituire, l'indicazione di tutti i professionisti facenti parte del Raggruppamento*), la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di telefono e fax, l'indirizzo e-mail oltre alla seguente dicitura:

P.O. FESR 2007-2013. Asse II – Linea d'Intervento 2.3 – Azione 2.3.1. “Rafforzamento delle strutture provinciali di Protezione Civile”. Affidamento di un incarico a professionista esterno all'Ente per attività di aggiornamento/integrazione del Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione e redazione del Piano Provinciale di Emergenza.

Il plico dovrà essere indirizzato a : **Provincia di Taranto – Ufficio Protocollo – via Anfiteatro n. 4 – 74100 Taranto** e dovrà pervenire al suddetto indirizzo, a mezzo di servizio postale, agenzia di recapito autorizzata, oppure mediante consegna a mano dalle ore 9,00 alle ore 12,00, di tutti i giorni lavorativi, con esclusione del sabato, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 02.02.2012 a pena di esclusione.**

Del giorno ed ora del plico, **farà fede esclusivamente apposita ricevuta/timbro apposto dall'Ufficio Protocollo della Provincia.**

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità dovuta a ritardi o disservizi degli incaricati alla consegna.

Il recapito dei plichi, **indipendentemente dalla modalità utilizzata**, rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti.

Non fa fede la data del timbro postale.

- 1.5.2) **Documentazione amministrativa (Busta n. 1)**
(riportare sulla busta la dicitura: “ Documentazione amministrativa”)
 - **la busta chiusa**, dovrà contenere la seguente **documentazione amministrativa**, corredata da fotocopia del documento di identità valido di ciascun soggetto tenuto alla sottoscrizione:
 - a) **istanza di partecipazione all'avviso di selezione** per l'affidamento dei servizi in oggetto, contenente l'attestazione di essere a conoscenza che dichiarazioni mendaci comporteranno l'applicazione delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 oltre che l'esclusione

dalla gara, **redatta in bollo da € 14,62** indirizzata alla Stazione Appaltante di cui all'art. 1, punto 1, del presente Disciplinare di gara;

- b) documentazione comprovante di essere in possesso della laurea in ingegneria o architettura ed iscrizione al relativo Ordine professionale, punto 1.6, ovvero dichiarazione sostitutiva;
- c) documentazione attestante la regolarità contributiva o dichiarazione sostitutiva, (*al momento del conferimento dell'incarico dovrà essere consegnata comunque la documentazione attestante la regolarità contributiva*);
- d) le dichiarazioni dei servizi svolti negli ultimi 10 anni che concorrono al possesso dei requisiti di cui al successivo punto 1.7);

1.5.3) Offerta Economica (Busta n. 2)

(riportare sulla busta la seguente dicitura: "Offerta economica")

- la busta n. 2, contenente l'offerta economica dovrà contenere l'offerta in bollo debitamente sottoscritta con l'indicazione del ribasso percentuale espresso in cifre ed in lettere, da applicarsi al corrispettivo (*onorario e spese*) di cui al punto 1.3. In caso di contrasto prevarrà la cifra espressa in lettere.

REQUISITI MINIMI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE

- 1.6) Possesso della laurea in Ingegneria o in Architettura (diploma conseguito secondo l'ordinamento precedente l'emanazione del D.M. n. 509 del 3.11.1999) o diploma di laurea specialistica nelle classi corrispondenti di cui alla equiparazione contenute nel Decreto Interministeriale 5.5.04 e relativa iscrizione all'Ordine professionale di appartenenza.
- 1.7) Di aver svolto, negli ultimi **dieci anni**, minimo 3 (tre) servizi di redazione di Piani di Protezione Civile e Piani di Emergenza, per conto di Enti pubblici.
- 1.7.1) Di essere in possesso di idoneo attestato per l'utilizzo di Sistemi Informativi Territoriali, con esperienza di utilizzo di softwares per la raccolta, georeferenziazione e gestione di banche dati informatiche.
- 1.8) **Si fa presente quanto segue:** a corredo della domanda, pena l'esclusione, deve essere presentata la seguente documentazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000:
 - 1.8.1) **dichiarazione** relativa alle condizioni di ammissione di cui all'art.253 del DPR 207/2010:
 - a) che non si è presentata richiesta di partecipazione, per la stessa gara, come capogruppo o mandante, in più di un'associazione temporanea, né che si è presentata domanda di partecipazione in forma singola;
 - b) che non si è presentata richiesta di partecipazione in qualsiasi forma se contemporaneamente è stata presentata richiesta da parte di una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo, pena l'esclusione di entrambi i soggetti candidati;
 - c) **dichiarazione** di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. . 12 aprile 2006, n. 163 e precisamente:
 - a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;
 - b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle altre cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (*l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in*

accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società);

- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; non è inoltre stata pronunciata alcuna sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 *(l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; non è tenuto a indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto o in caso di revoca della condanna);*
- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (l'esclusione ha la durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);
- e) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro (si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.Lgs. n. 81 del 2008, fermo restando per il settore edile, l'art. 27, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 81 del 2008);
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni precedentemente affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; né di aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertate con qualsiasi mezzo di prova da parte della stessa Stazione appaltante;
- g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. n. 602 del 1973);
- h) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti (si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del DURC);

- j) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- k) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell' 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- l) di non trovarsi nella condizione di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (la circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio);

oppure

- m) di trovarsi nella condizione di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, in quanto in stato di necessità o di legittima difesa ai sensi dell'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- n) m-quater) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

- o) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

- p) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- q) di essere ☒ cittadino italiano ☐ di altro stato appartenente all'Unione Europea ☐
residente in Italia essendo straniero imprenditore e/o amministratore di società commerciali
legalmente costituite, con cittadinanza dello stato
..... che
concede trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani;

- n.b.
- Dichiarazione da rilasciare da Titolari e amministratori con poteri di rappresentanza;
 - Direttori tecnici in carica e cessati dal carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando devono rilasciare le dichiarazioni di cui alle lett. b,c,e,f, m - n ;
complete).....;

1.8.2) **dichiarazione** sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, con numero e anno di iscrizione, oggetto dell'attività, indicazione degli amministratori e dei direttori tecnici, (Società).

Capo 2)

Importo dei corrispettivi:

2.1) gli importi stimati dei lavori indicati al Capo 1), punto 1.3) si intendono al netto delle somme a disposizione dell'Amministrazione (quali IVA 21% e CAP 4%);

Capo 3)

Condizioni relative al rapporto contrattuale:

3.1) l'affidamento dell'incarico avviene sulla base di un disciplinare predisposto da questo Ente;

3.2) il tempo utile massimo per l'espletamento dell'incarico è di **150 (centocinquanta) giorni** naturali e consecutivi, dalla data di sottoscrizione del disciplinare d'incarico;

La penale da applicare sarà dell'1% dell'onorario per ogni giorno di ritardo, salvo maggior onere derivante da tale inadempienza.

Capo 4)

Condizioni regolanti la procedura di affidamento:

4.1) questo Ente non è in alcun modo vincolato a procedere all'affidamento;

4.2) l'incarico, qualora si proceda all'affidamento, sarà conferito con Determinazione del Dirigente del 9° Settore ;

4.3) l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso (art. 82 del D.Lgs.163/06);

4.4) si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art.124 comma 8 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm., **escludendo quelle che presentano un ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia** individuata ai sensi dell'art. 86, comma 1 dello stesso D.Lgs. 163/06, Nel caso che le offerte ammesse siano inferiori a dieci, si procederà ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D.Lgs. 163/06;

4.5) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

4.6) si formulerà pertanto una graduatoria ed al concorrente 1° classificato, con Determinazione del Dirigente del 9° Settore, sarà aggiudicato l'incarico in oggetto.

Capo 5)

Condizioni di partecipazione:

Situazione giuridica.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistono:

5.1) le cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e di cui all'art. 253 del DPR n. 207/2010;

5.2) l'incidenza dei requisiti di cui all'art.254 e 255 del DPR 207/2010 e ss.mm.ii., rispettivamente in caso di società di ingegneria o di società professionali;

5.3) l'esistenza di piani individuali di emersione di cui alla L. 383/01 e ss.mm.ii.;
5.4) l'esistenza di alcune forme di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, con altri concorrenti partecipanti alla gara.
Tali inammissibilità sono estese ai dipendenti dell'affidataria degli incarichi in oggetto, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico ed ai dipendenti.

Capo 6)

Esclusioni dalla procedura di affidamento.

Saranno escluse le proposte:

- 6.1) pervenute dopo la scadenza, a tal fine farà fede esclusivamente il timbro di ricezione dell'Ufficio Protocollo generale dell'Ente;
- 6.2) pervenute non sigillate, come in precedenza illustrato, e/o non controfirmate;
- 6.3) con documentazione recante informazioni che risultino non veritiere;
- 6.4) effettuate da soggetti per i quali è riconosciuta una clausola di esclusione dalla partecipazione alle gare per l'affidamento di servizi pubblici di cui al Capo 5).

Capo 7)

Verifica dei requisiti.

L'Ente Provincia si riserva la facoltà di procedere alla verifica di uno o più di uno dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario in sede di partecipazione.

In tal caso l'aggiudicatario dovrà comprovare i requisiti richiesti, entro dieci giorni (termine perentorio) dalla data di ricevimento a mezzo fax della richiesta medesima.

L'apertura delle offerte pervenute avverrà, in seduta pubblica, il giorno 06.02.2012, alle ore 9,30, presso gli Uffici del 9° Settore Ecologia ed Ambiente, Aree Protette, Parco naturale Terra delle Gravine, Protezione Civile, siti in via Lago di Bolsena n. 2 – Taranto.

Gli interessati possono chiedere notizie e chiarimenti inerenti l'incarico in oggetto al Responsabile Unico del Procedimento Arch. Paolo CARAMIA, Funzionario Tecnico presso il 10° Settore, negli orari dalle 9,00 alle 12,00 tutti i giorni escluso il sabato, fino al giorno antecedente il termine fissato per la presentazione delle domande, tel. 099 4587268 – fax 099 4587342, e-mail: paolo.caramia@provincia.ta.it.

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii., " codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che:

- i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara per il quale i dati vengono forniti;
- il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per la partecipazione alla gara;
- la conseguenza di un eventuale rifiuto a rispondere comporta esclusione dal procedimento di gara;
- i diritti spettanti agli interessati sono quelli di cui agli artt.li 7 e ss. Della Legge 196/03 e ss.mm.ii.;
- titolare del trattamento è la Provincia di Taranto.

Taranto, lì 13/01/2012

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Paolo CARAMIA

Il Dirigente del Settore
Dott. Angelo Raffaele BORGIA